



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 11086

Del 27/07/2018

---

Identificativo Atto n. 370

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

DITTA SEVAL SRL - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.211 DEL D.LGS 3 APRILE 2006, N.152, ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO CHE EFFETTUA RICERCA E SPERIMENTAZIONE DEDICATO AL TRATTAMENTO/RECUPERO DELLE BATTERIE AL LITIO DA REALIZZARSI IN COMUNE DI COLICO (LC) IN VIA LA CROCE 10.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### **Il dirigente della Struttura Autorizzazioni Ambientali**

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la d.g.r. 6 agosto 2002, n. 10161, "Approvazione degli schemi d'istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione ambientale";
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, "Approvazione della circolare di Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461";
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990 avente per oggetto: "Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) [...]" ed in particolare l'art. 21 delle relative Norme Tecniche di Attuazione;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la d.g.r. 28/04/2017, n. 6521 "V Provvedimento organizzativo 2017" e la dgr 126 del 17/05/2018 "Il Provvedimento organizzativo 2018";

PRESO ATTO che la ditta Seval srl, con nota prot. reg. T1.2018.0018858 del 13/04/2018, ha presentato istanza - ai sensi dell'art. 211 del d. lgs. 152/06 - per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un impianto che effettua ricerca e sperimentazione dedicato al trattamento/recupero delle batterie al litio, da realizzarsi in Comune di Colico (LC), in via La Croce 10;

ATTESO CHE il procedimento amministrativo è stato avviato dalla Struttura Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 7 della l. 241/90, con nota in atti reg. prot n. T1.2018.0024498 del 11/05/2018;

PRESO ATTO di quanto discusso nella conferenza dei servizi del 24/05/2018, conclusasi con la richiesta di integrazioni alla ditta e di cui si riporta parte del verbale:



## Regione Lombardia

---

*“Il Presidente introduce la riunione, convocata con nota prot. T1.2018.0024498 del 11/05/2018.*

*La conferenza prende atto che sono pervenuti i contributi della Provincia di Lecco e del Comune di Colico.*

*Alla luce di detti contributi e sentiti i presenti in conferenza, in merito al punto 1 dell'odg, non vengono rilevati motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta.*

*Con riferimento al punto 2, la ditta descrive il progetto oggetto dell'istanza.*

*Relativamente al punto 3, si procede alla lettura della comunicazione del Comune, che esprime parere favorevole, e della nota inviata dalla Provincia di Lecco che chiede chiarimenti e formula osservazioni.*

*ARPA Lombardia illustra la nota con cui chiede integrazioni e delucidazioni rispetto alla relazione tecnica e al piano di monitoraggio.*

*Regione Lombardia richiede chiarimenti in merito all'attuale area di stoccaggio dove andrà posizionato l'impianto sperimentale.*

*Vengono richiesti ulteriori precisazioni relativamente alla gestione dei decadenti dal processo.*

*La ditta fornisce alcuni chiarimenti rispetto a quanto richiesto, e in particolare precisa che tutti i decadenti dal processo verranno gestiti come rifiuti.*

*La conferenza, preso atto di quanto dichiarato dalla ditta, ritiene comunque necessario che il proponente fornisca, a seguito di specifica richiesta di integrazioni che verrà formulata nei prossimi giorni da parte dell'autorità competente, documentazione a sostegno di quanto esposto.*

*Conclusioni:*

*La Conferenza alla luce delle integrazioni documentali necessarie dà atto che la procedura di autorizzazione art. 211 è sospesa sino al ricevimento della documentazione integrativa”.*

*VISTA la nota prot. reg. T1.2018.0031667 del 21/06/2018, con la quale la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di conferenza;*

*VISTA la nota prot. reg. T1.208.0033425 del 03/07/2018 di convocazione della conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e 14 bis della l. 241/90;*

*PRESO ATTO delle conclusioni della conferenza dei servizi decisoria tenutasi in data 20/07/2018, di cui si riporta parte del verbale:*

*“Il Presidente introduce la riunione, convocata con nota prot. T1.2018.0033425 del 03.07.2018*

*La conferenza prende atto che è pervenuto il contributo della Provincia di Lecco di cui si dà lettura.*

*Alla luce di detto contributo e sentiti i presenti in conferenza non vengono rilevati motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta.*

*ARPA Lombardia ha trasmesso parere con prot. 114391 del 19/07/2018 fornendo precisazioni all'allegato tecnico e al piano di monitoraggio.*

*La ditta fornisce alcuni chiarimenti rispetto a quanto richiesto, e in particolare precisa che tutti i decadenti dal processo verranno gestiti come rifiuti e in deposito temporaneo.*

*Viene verificato l'allegato tecnico trasmesso con nota in atti reg. prot. T1.2018.0035013 del*



## Regione Lombardia

---

10/07/2018 e apportate modifiche anche sulla scorta dei pareri pervenuti.

Conclusioni:

*La Conferenza, valutati anche i pareri precedentemente ricevuti dagli Enti non presenti, approva l'Allegato Tecnico ed esprime parere favorevole unanime all'adozione da parte dell'Autorità Competente del provvedimento conclusivo del procedimento autorizzativo in corso".*

PRESO ATTO che le modalità di recupero, la tipologia ed i quantitativi di rifiuti trattati sono riportati nell'allegato A (Allegato Tecnico), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di autorizzare, ai sensi dell'art. 211 del d. lgs. 152/06, la ditta di Seval srl alla realizzazione e all'esercizio di un impianto che effettua ricerca e sperimentazione dedicato al trattamento/recupero delle batterie al litio, da realizzarsi in Comune di Colico (LC), in via La Croce 10, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'allegato A del presente provvedimento e nelle planimetrie che costituiscono parte integrante del presente atto;

DATO ATTO che, rispetto al termine di 75 giorni previsto ai sensi dell'art. 211 del d. lgs. 152/06, il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 71 giorni a far luogo dalla data di perfezionamento della domanda, detratti i giorni di sospensione dei termini per la trasmissione delle integrazioni richieste;

CONSIDERATO CHE il presente provvedimento ricade tra le competenze della Struttura Autorizzazioni Ambientali;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 1, della l.r. 17/2014;

### DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 211, la ditta Seval srl alla realizzazione e all'esercizio di un impianto che effettua ricerca e sperimentazione dedicato al trattamento/recupero delle batterie al litio, da realizzarsi in Comune di Colico (LC), in via La Croce 10, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico (all. A al presente decreto), nonché secondo le planimetrie predisposte in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che l'autorizzazione ha durata di 2 anni dalla data di accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto 5 del presente provvedimento;

3. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 197 del d.lgs. 152/06, dalla Provincia di Lecco, che può avvalersi del dipartimento A.R.P.A. competente per territorio, cui spetta in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente atto;

4. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre



## Regione Lombardia

---

normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non espressamente indicato nel presente atto;

5. di determinare in € 21.407,32 l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore di Regione Lombardia, relativamente alle operazioni di seguito riportate:

Operazioni	Tipo rifiuti	Quantità	Importo (€)
R3-R4-R5	Non pericolosi	320 t	21.195,38
R13	Non pericolosi	12 m <sup>3</sup>	211,94

La fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. 19461/04; e la mancata presentazione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla d.g.r. sopra citata;

6. di disporre che l'azienda provveda al versamento dell'imposta di bollo per l'emissione del presente atto;

7. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata alla ditta, al Comune di Colico, alla Provincia di Lecco, ad ARPA Dipartimento di Lecco,

8. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL per la sola parte dispositiva; l'allegato tecnico sarà pubblicato sul portale di Direzione, nella sezione Rifiuti;

9. di rendere noto che avverso il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

IL DIRIGENTE

ANNAMARIA RIBAUDO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge